



DECRETO RETTORALE N. 6011

Bando di concorso a n. 10 posti per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in
"Economia e Finanza dell'Amministrazione Pubblica"

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;
- visto il d.m. 30 aprile 1999, n. 224;
- visto il d.m. 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il d.m. 8 maggio 2001, n. 115;
- vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica (le cui competenze sono ora del Ministero dell'Università e delle Ricerca) del 24 giugno 2004, n. 905;
- visto il d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- visto il proprio decreto n. 3065 del 24 maggio 2006, recante: «Modifiche al "Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore"»;
- vista la delibera con la quale il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 10 dicembre 2001, ha espresso parere favorevole all'iniziativa;
- vista la delibera con la quale il Senato accademico, nell'adunanza del 17 dicembre 2001, ha approvato, per quanto di competenza, l'attuazione dell'iniziativa di costituzione della scuola di dottorato di ricerca in "Economia e Finanza dell'Amministrazione Pubblica";
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo della scuola di dottorato di ricerca in "Economia e Finanza della Amministrazione Pubblica", nell'adunanza del 17 febbraio 2009;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della facoltà di Economia, nell'adunanza del 19 febbraio 2009;
- visto il parere positivo del Nucleo di Valutazione di Ateneo, riunitosi per via telematica in data 9 marzo 2009;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 6 aprile 2009;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 23 aprile 2009,



Il programma di studi consentirà agli iscritti alla scuola di dottorato di ricerca di svolgere ricerca economica avanzata, teorica e applicata, sulle diverse attività del settore pubblico. Consentirà di analizzare il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, di studiare e valutare gli effetti delle azioni pubbliche sul sistema economico e sul comportamento dei soggetti economici, di predisporre le analisi tecniche necessarie e richieste per le decisioni politiche.

Le basi fondamentali del programma formativo saranno fornite dalle discipline di carattere economico, opportunamente integrate, per una più ampia comprensione delle regole dell'attività pubblica, con contributi provenienti dalle discipline giuridiche e aziendali.

Il corso di studio della scuola di dottorato di ricerca ha durata triennale con impegno a tempo pieno e prevede programmi di didattica strutturata e di periodi predeterminati - non inferiori a un trimestre per anno - di frequenza di corsi e/o di ricerca presso istituti scientifici stranieri o internazionali.

Il Coordinatore della scuola di dottorato di ricerca è il Prof. Massimo BORDIGNON.

Art. 2

Procedura di valutazione

La valutazione comparativa per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca è volta ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica nell'ambito delle discipline oggetto della scuola.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso della laurea magistrale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.

I candidati italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea magistrale italiana, dovranno, ai soli fini dell'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca, richiedere l'equipollenza nella domanda stessa di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

Possono partecipare al concorso per l'ammissione anche coloro che alla scadenza della domanda di ammissione non abbiano ancora conseguito la laurea magistrale. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o di titolo accademico estero entro la scadenza della domanda di immatricolazione. I candidati non ancora in possesso di titolo accademico estero dovranno, ai soli fini dell'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca, richiedere l'equipollenza del titolo da conseguire nella domanda stessa di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

Art. 4



Titoli e pubblicazioni

Per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca i candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti titoli:

- a) un dettagliato *curriculum-vitae et studiorum*;
- b) per i laureati, certificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, o certificazione del titolo conseguito presso un'università straniera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
per i laureandi, un certificato di iscrizione a una delle lauree indicate al punto precedente con gli esami sostenuti e le relative votazioni, oppure a un corso accademico estero con gli esami sostenuti e le relative votazioni;
- c) la certificazione di eventuali ulteriori qualificazioni quali Master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia e/o all'estero e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni; una copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;
- d) una copia delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;
- e) almeno due lettere di presentazione rilasciate da docenti universitari. Tali lettere dovranno essere inserite in buste chiuse, siglate dal docente, nel plico contenente la domanda.

Potranno, inoltre presentare, una delle seguenti certificazioni che attestino la conoscenza della lingua inglese:

- FCE;
- CAE;
- CPE ;
- BEC;
- BRITISH CHAMBER of COMMERCE;
- TRINITY COLLEGE;
- TOEFL;
- IELTS;
- il risultato del GRE - *Graduate Record Examinations (General Test sia Computer-Based Testing che Paper-Based Testing)*.

Art. 5

Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 - MILANO - LARGO A. GEMELLI, 1

Il modulo della domanda è scaricabile dal sito <http://www.unicatt.it/dottorati> oppure www.unicatt.it/defap.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo deve essere consegnata a mano oppure fatta pervenire al seguente indirizzo (**Università Cattolica del Sacro Cuore, Ufficio Dottorati di ricerca – Largo Gemelli 1 - 20123 Milano**) entro e non oltre il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo.

La domanda deve essere presentata in carta semplice.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi consorziate.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana o inglese, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale (o documento equivalente per cittadini stranieri), luogo di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio eletto agli effetti del concorso;
- in caso di possesso di doppia cittadinanza, di cui una sia riferita a uno stato membro dell'Unione Europea, il candidato potrà optare per quest'ultima;
- possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un domicilio italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
- per i laureati: laurea magistrale posseduta, nonché data e università presso cui è stata conseguita, ovvero titolo conseguito presso una università straniera corredato dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza;
- per i laureandi: laurea magistrale che si intende conseguire, data presumibile e università in cui sarà conseguita, ovvero titolo accademico idoneo che si intende conseguire all'estero, nonché università e data presumibile in cui verrà conseguito;
- le lingue straniere conosciute oltre quella inglese;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno la scuola di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del domicilio eletto agli effetti del concorso.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I candidati sono tenuti a versare un contributo di € 60,00 (sessanta/00) sul c/c intestato all'Università Cattolica del Sacro Cuore - BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO - Via del Corso 226, 00186 Roma - IBAN: IT 95 B 03309 03200 211610000191 -



BIC/SWIFT: BCITIT44, indicando la causale: "Scuola di dottorato in Economia e Finanza dell'Amministrazione Pubblica - Università Cattolica del Sacro Cuore".

Ricevuta di tale versamento dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca, sarà nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo afferenti ai settori scientifico-disciplinari attinenti la scuola, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Art. 7

Ammissione al dottorato

I candidati saranno ammessi alla scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

L'esito del concorso verrà reso noto agli interessati entro il **17 luglio 2009** mediante:

- affissione all'albo dell'Ufficio Dottorati di Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Via Lanzzone 29 – Milano;
- pubblicazione sul sito Internet al seguente indirizzo: <http://www.unicatt.it/dottorati> oppure www.unicatt.it/defap.

I titolari di assegno di ricerca possono essere ammessi alla scuola anche in sovrannumero, fermo restando il parere favorevole della Commissione giudicatrice.

Art. 8

Vincitori

I vincitori dovranno far pervenire all'Università Cattolica del Sacro Cuore - Ufficio Dottorati di Ricerca – Largo Gemelli 1, 20123 Milano, entro il termine perentorio del **29 luglio 2009**, i seguenti documenti in carta libera:

- richiesta di immatricolazione al primo anno di corso della scuola di dottorato di ricerca;
- diploma di scuola secondaria superiore posseduto (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'università;
- diploma di laurea magistrale o titolo accademico estero conseguito;
- dichiarazione di eventuale iscrizione a una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, impegno scritto a sospendere la frequenza;
- fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- n. 2 fotografie formato tessera.



Articolo 9

Borsa di studio e accesso alla scuola

Le borse di studio di cui all'art. 1 del presente bando, aventi durata triennale, sono assegnate ai vincitori con punteggio più elevato nelle graduatorie di ammissione di ciascuno dei due turni del concorso in rapporto al numero delle borse disponibili.

In caso di rinuncia dei vincitori beneficiari prima dell'inizio dei corsi della scuola di dottorato di ricerca, si darà luogo a subentri nelle borse secondo l'ordine della graduatoria.

L'importo annuale della borsa di studio, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata, è determinato con decreto ministeriale.

Il godimento della borsa di studio è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La borsa di studio è erogata con cadenza bimestrale.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore al 50%.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso alla scuola di dottorato di ricerca e per la relativa frequenza è di € 1.700,00, da versarsi in 2 rate, la prima al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione e la seconda al 30 giugno di ogni anno.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Il pubblico dipendente ammesso alla scuola di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario senza assegni per motivi di studio per il periodo di durata del corso e usufruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in caso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato pubblico dipendente in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente, nei due anni successivi è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Art. 10



Diritti e doveri dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio *curriculum* formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti.

I dottorandi possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Coordinatore della scuola di dottorato di ricerca, tenendo conto delle linee stabilite dal Collegio dei docenti.

E' consentito ai dottorandi l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno, l'attività svolta dai dottorandi è sottoposta a valutazione complessiva, cui è condizionata l'ammissione al successivo anno della scuola di dottorato di ricerca. Tale valutazione è basata anche sui risultati conseguiti nelle prove d'esame previste dal Collegio dei docenti per ciascun anno. Con decreto del Rettore è disposta la sospensione della frequenza ai corsi e dell'erogazione della borsa ai dottorandi nei casi di maternità o prestazione del servizio militare o grave e documentata malattia.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge n. 210/1998, ai dottorandi di ricerca può essere affidata, con il consenso dell'interessato, dal Consiglio della facoltà competente, previo parere del Collegio dei docenti, una limitata attività didattica che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. Tale attività, nel caso di titolari di borsa di studio, non comporta ulteriori oneri a carico dell'Ateneo.

L'attività sopra citata dovrà essere attinente all'area di afferenza del dottorando e potrà esplicarsi mediante:

- a) affidamento di compiti didattici integrativi e sussidiari;
- b) esercitazioni aggiuntive rispetto all'orario dei corsi ufficiali, svolte in ore non coincidenti con l'orario ufficiale dei corsi stessi;
- c) partecipazione alle commissioni degli esami di profitto;
- d) collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.

È prevista l'esclusione dalla scuola di dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di:

- giudizio negativo alla fine di ciascun anno di frequenza;
- svolgimento di attività compatibili senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;
- assenze ingiustificate e prolungate dalle lezioni e dalle altre attività didattiche previste.

Art. 11

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale tendente a dimostrare di aver ottenuto risultati di rilevante valore scientifico nell'ambito della ricerca. Tale esame può essere ripetuto una sola volta.



Per l'esame finale verrà nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei docenti, una apposita Commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di eventuale mancata attivazione del ciclo successivo dello stesso corso, anche in altra sede universitaria.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Michele Faldi - tel. +39.027234.2992.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato presso gli Albi Ufficiali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e via INTERNET sul sito WEB dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo <http://www.unicatt.it/dottorati>.

Art. 14

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693.

Milano, 20 maggio 2009

IL RETTORE
(Prof. Lorenzo Ornaghi)
F.to: L. Ornaghi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Antonio Cicchetti)
F.to: A. Cicchetti

Per copia conforme all'originale.

Milano, 28 maggio 2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Michele Faldi)